

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

**OGGETTO:** Stabilimento termale denominato “*Terme Alba*” gestito dalla Società “Nuova Alba Terme srl” (P.IVA 02205800598) con sede legale ed operativa in Castelforte (LT) Via delle Terme 425 – Variazione Direttore Sanitario.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- l'art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. U00052 del 22 febbraio 2017 recante. “*Adozione del P.O. 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;*”;

**VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G 03680 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;
- l'atto di Organizzazione n. G07332 del 27 giugno 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti Organizzativi e di Accreditamento dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;
- la DGR n. 837 dell'11 dicembre 2017 con la quale è stato attribuito al Segretario generale *pro tempore*, il potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione regionale Salute e Politiche sociali;
- la DGR n. 200 del 24 aprile 2018 con la quale è stata prorogata l'attribuzione al Segretario generale *pro tempore* del potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Regionale Salute e Politiche sociali;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:**

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza.

**VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:**

- la legge regionale 3 marzo 2003 n. 4;
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- il Regolamento regionale n. 2/ 2007;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il DCA n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U 00469 del 7 novembre 2017;

**VISTO** il DCA n. U00002 del 9.1.2015 concernente *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii. in favore del presidio sanitario denominato “Terme Alba” gestito dalla Società “Nuova Alba Terme S.r.l.” (P.IVA 02205800598)) con sede legale ed operativa in via Delle Terme 425 – Castelforte (LT);*

**PRESO ATTO** dell'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 0236621 del 24.4.2018, con la quale il Legale Rappresentante della predetta Società comunica che il nuovo Direttore Sanitario è il Dott. Francesco Salvatore Valente, nato a Sant'Apollinare (FR) il 2.1.1947, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Odontoiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Frosinone con numero d'ordine 1213;

**PRESO ATTO** altresì, della completezza documentale prodotta ai fini della variazione del Direttore sanitario inclusa la dichiarazione del Legale Rappresentante circa *“il mantenimento di ogni altro elemento, ivi compresi quelli attinenti alla struttura”* come da art.14 (comma 2 lett. b) del R.R. 26 gennaio 2007 n. 2, e che pertanto rimane confermato quanto disposto dal DCA U00002/2015;

**RITENUTO** pertanto, di dover prendere atto della sostituzione del Direttore Sanitario dal Dr. Giuseppe Iacono al Dott. Francesco Salvatore Valente, che eserciterà presso lo Stabilimento termale denominato Terme Alba gestito dalla Società “Nuova Alba Terme S.r.l.”;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate

- di prendere atto della sostituzione del Direttore Sanitario dal Dr. Giuseppe Iacono al Dott. Francesco Salvatore Valente nato a Sant'Apollinare (FR) il 2.1.1947, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Odontoiatria, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Frosinone con il numero d'ordine 1213, che eserciterà presso lo Stabilimento Termale denominato TERME ALBA gestito dalla Società "Nuova Alba Terme S.r.l." (P.I. 02205800598)

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto dal provvedimento di conferma all'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi del DCA n. U00002/2015.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale rappresentante della Società "Nuova Alba Terme S.r.l." e alla ASL di Latina.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti  
